

SMC 2011: Creare musica con il computer

La più importante conferenza internazionale di Sound e Music Computing arriva in Italia, dal 7 all'8 luglio a Padova, con sessioni scientifiche e quattro concerti con prime esecuzioni mondiali



Saranno l'Italia e la città di **Padova** a ospitare **SMC 2011**, la conferenza internazionale più prestigiosa di **Sound and Music Computing**, disciplina scientifica che unisce ricercatori di area ingegneristica e scientifica, musicisti e musicologi. **Organizzata dall'Ateneo patavino**, nello specifico dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI), e dal **Conservatorio "C. Pollini"**, **SMC 2011** avrà luogo il **7, 8 e 9 luglio** e affiancherà alle **nove sessioni scientifiche** quattro **concerti con prime esecuzioni mondiali**.

Le presentazioni scientifiche toccheranno tutti i principali temi di ricerca di SMC: elaborazione digitale del suono e della musica, tecniche di classificazione e comprensione automatica di contenuti sonori e musicali, interfacce multimodali per la comunicazione tra l'uomo e la macchina, sistemi per la composizione e la creazione assistita dall'elaboratore, modelli computazionali per l'esecuzione musicale espressiva della musica, conservazione e restauro dei Beni Culturali Musicali.

Sarà assegnato un premio alla più interessante innovazione scientifica presentata durante la conferenza.

L'evento, di respiro internazionale, propone un programma musicale che darà spazio a sonorità diverse e performance dal vivo, presentando **composizioni inedite selezionate attraverso Open Call tra quasi 80 proposte giunte da 4 diversi continenti**. Ogni concerto ha una propria peculiarità distintiva e un compositore di fama internazionale come curatore: **giovedì 7 luglio** il veneziano **Claudio Ambrosini** sarà il padrino di nuovi brani **elettroacustici** mentre **venerdì 8** l'americano **Ron Kuivila** sovrintenderà un concerto di **musiche digitali e analogico elettroniche** (entrambi i concerti si terranno alle **ore 19 presso il Conservatorio Pollini di Padova**). I Concerti di SMC 2011 coinvolgono **sabato 9 luglio** anche il **Conservatorio "Benedetto Marcello"** di Venezia e l'Istituto per la musica della **Fondazione Cini** (ore 18) con un'insolita performance presieduta dal compositore polacco **Marek Cholowiec** e interamente basata sull'uso di **computer portatili come strumenti per l'esecuzione musicale**. Ad inaugurare SMC 2011 sarà invece, **mercoledì 6 luglio alle 19 presso il Conservatorio Pollini**, un concerto che propone **musiche di Luigi Nono, Aldo Clementi, Luca Francesconi** e due **prime esecuzioni assolute di Adriano Guarnieri e Nicola Sani**.

Di notevole interesse anche il **Rencon Workshop**, che arriva **per prima volta in Italia** e avrà luogo nel pomeriggio di mercoledì 6 luglio. Si tratta di un vero e proprio **contest che mette a confronto sistemi automatici per l'esecuzione espressiva della musica**. Una giuria di esperti selezionerà il migliore.

Il filo conduttore di SMC 2011 sarà dato dal tema "La creatività ripensa la scienza", applicabile trasversalmente a ognuno degli argomenti trattati dal convegno. La creatività umana è alla base di tutti i meccanismi di innovazione e progresso, e cultura e conoscenza sono centrali nei processi creativi. SMC è una disciplina in cui si possono trovare molti esempi di ambienti creativi non convenzionali, in cui ricerca e arte collaborano produttivamente, scambiandosi idee e concetti innovativi. Questi ambienti forniscono una relazione tra metodologie artistiche e scientifiche, sui processi che portano a risultati innovativi sia nell'arte, sia nella scienza. Il **comitato organizzatore** vede come General Chair il prof. Federico Avanzini, Technical Program Chairs i proff. Giovanni De Poli e Davide Rocchesso, Music Chairs i M.stri Nicola Bernardini, Alvis Vidolin e Paolo Zavagna. La conferenza sarà preceduta dal 2 al 5 luglio da una Summer School (Chair il prof. Sergio Canazza) che riunirà i migliori giovani ricercatori a livello mondiale nell'ambito del Sound and Music Computing.

Tutti i concerti sono ad ingresso libero, informazioni anche su <http://smc2011.smcnetwork.org/>

SMC (sound and computing music)

è la sintesi di diverse aree, dalla ricerca scientifica alla produzione musicale (generazione del suono, interazione uomo-macchina, modelli computazionali in grado di riconoscere e influenzare lo stato emotivo dell'utente). Le principali ricadute applicative investono le industrie dello spettacolo e multimediale: applicazioni musicali professionali (strumenti elettronici e digitali); interazione multimodale (sistemi di realtà virtuale, videogiochi, interfacce per utenti diversamente abili, ecc.); design (sound product design, sound quality measurement); distribuzione/fruizione di contenuti musicali (compressione, riconoscimento e classificazione automatica di contenuti musicali, sistemi di raccomandazione automatica e social network); conservazione attiva e fruizione dei beni culturali (digitalizzazione e restauro di documenti sonori e musicali). La ricerca in questo campo ha subito in anni recenti una forte accelerazione in particolare in Europa, grazie al crescente interesse dimostrato dall'industria musicale (produttori di strumenti musicali, distributori, ecc.) e della Comunità Europea (che finanzia numerosi progetti di ricerca inerenti a tematiche SMC). È all'interno di SMC che si sono poste le premesse per alcune grandi innovazioni tecnologiche che fanno ormai parte del nostro quotidiano: Compact Disc, mp3, iPod, Dolby Digital Surround, ecc.

Le tendenze e le prospettive future della ricerca nel campo del SMC sono state oggetto di studio da parte del progetto Sound to Sense, Sense to Sound (S2S2), finanziato dalla Comunità Europea e terminato di recente. Il progetto ha coinvolto alcuni tra i principali centri di ricerca europei, tra cui l'Università di Padova, e nel corso di tre anni di lavoro ha prodotto una roadmap della ricerca nel campo SMC per il prossimo futuro.

PROGRAMMI DEI CONCERTI

Mercoledì 6 luglio ore 19 – CONCERTO INAUGURALE

Sala Concerti del Conservatorio "Pollini", ingresso libero

Esecutori:

Daniele Ruggieri, flauto e flauto basso

Daniele Spano, tuba

Mario Paladin, viola

Carlo Teodoro, violoncello

Aldo Orvieto, clavicembalo

Amalia de Götzen, live electronics e motion capture

Alvise Vidolin, regia del suono

Luigi Nono (1924-1990) Post-prae ludium per Donau (1987) per tuba e live-electronics

Luca Francesconi (1956) Animus II (2007), per viola e live-electronics

Aldo Clementi (1925-2011) Passacaglia (1988), per flauto e nastro magnetico

Adriano Guarnieri (1947) Abitata dal grido (2010/11), per violoncello e live-electronics. PRIMA

ASSOLUTA IN QUESTA VERSIONE

Nicola Sani (1961) Un souffle le soulève, folie (2011), per flauto alto, clavicembalo, digital media e live-electronics. PRIMA ASSOLUTA

Giovedì 7 luglio ore 19 – INTERAZIONE E LIVE PROCESSING

Sala Concerti del Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova, ingresso libero

Curatore: *Claudio Ambrosini*

Esecutori:

Daniele Ruggieri, flauto

Davide Teodoro, clarinetto e clarinetto basso

Carlo Lazari, violino

Victoria Johnson, violino elettrico

Carlo Teodoro, violoncello

Aldo Orvieto, pianoforte

Amalia de Götzen, *Marco Marinoni*, *Daniel Mayer*, *Luca Richelli*, *Luigi Sammarchi*, *Stefano*

Trevisi, *Alvise Vidolin*, live electronics e regia del suono Il concerto propone lavori di

live-electronics che esplorano nuove tecniche di esecuzione mescolando il suono degli strumenti meccanici con elaborazioni sonore generate dal vivo. I brani presentati, per strumenti acustici ed elettronici, uniscono il gesto musicale all'elaborazione digitale, includendo anche la dimensione spaziale.

Marco Marinoni (1974) Dalla Sua Orbita per iperviolino.

Daniel Mayer (1967) Lokale Orbits/Solo 6 per piano e nastro a 8 tracce.

Luca Richelli (1963) No Direction per clarinetto e live electronics.

Knut Vaage (1961) Electra 3 per violino elettrico e nastro magnetico generato dall'elaboratore.

Stefano Trevisi (1974) Tagli mobili d'ombra per violoncello e live electronics.

Luigi Sammarchi (1962) Imago Aedica per flauto, violino, piano e live electronics.

Claudio Ambrosini (1948) Ogni emozione dell'aria per clarinetto e live electronics.

Venerdì 8 luglio, ore 19 – DIGITALE VS ANALOGICO

Sala Concerti del Conservatorio "Pollini", ingresso libero

Curatore: *Ron Kuivila*

R. Murray Schafer (*The Tuning of the World*, New York, Knopf, 1977, p. 9) ha denominato *schizofonia* la scissione fra un suono originale e la sua trasmissione o riproduzione elettroacustica. I brani di questo concerto intendono interpretare questo distacco da diversi punti di vista, esplorando le correlazioni tra sistemi musicali analogici e digitali, e creando strumenti ibridi basati su nuovi approcci all'uso dell'elettronica.

Curtis McKinney / Chad McKinney **Leech: The Sound of Piracy**, installazione

Chikashi Miyama **Black Vox for self designed instrument Peacock**

(eseguito dall'autore)

Juan Parra Cancino **KVSwalk_II**, live-electronics solo (eseguito dall'autore)

Seiichi Matsumura **Past to the Light** (eseguito dall'autore)

Fernando Lopez-Lezcano **A Very Fractal Cat, Somewhat T[r]illed**, per piano controller ed elaboratore (eseguito dall'autore)

Dario Sanfilippo **LIES - Live Interaction with Emergent Sound** (eseguito dall'autore)

Ron Kuivila **States variable** (eseguito dall'autore)

Sabato 9 luglio ore 18 – CONCERTO DI LAPTOP

Sala Concerti del Conservatorio "Benedetto Marcello" di Venezia, ingresso libero

Curatore: *Marek Choloniewsky*

Esecutori: *Arazzi Laptop Ensemble e Carlo Lazari* (violino)

Laptop ensemble: l'utilizzo di molti elaboratori portatili collegati tra loro moltiplica la potenza computazionale del singolo calcolatore. La loro interazione è l'elemento significativo dell'esecuzione: il compositore utilizza ogni laptop in modo equivalente a quanto solitamente accade con i tradizionali strumenti musicali, sfruttando quindi le diverse interfacce tangibili e gli altoparlanti che, filtrando il suono in caratteristici intervalli di intensità e frequenza, introducono limitazioni equivalenti alla risposta in frequenza delle casse armoniche degli strumenti acustici tradizionali.

Domenico Sciajno **Sonic Shuffle**, per laptop ensemble

Julian Scordato **Studio per un'orbita**, per violino e laptop ensemble

Paula Matthusen **Lathyrus**, per laptop ensemble

John Gibson **Wind Farm**, per laptop ensemble

Marek Choloniewsky **All real...** (eseguito dall'autore)